

COPIA WEB
Deliberazione N. 39
In data 09/06/2010
Prot. N. 9425

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 20, DELLA L.R. 11/2004, DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DENOMINATO "P. DI R. VIA ROMA".

L'anno **duemiladieci** addì **NOVE** del mese di **GIUGNO** presso la sede municipale.
Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito del **03/06/2010**, **prot. n° 8548**, **fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito** il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**.
Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian	*		10. MARTINI Morena		*
2. BONAMIN Moreno	*		11. OSELLADORE Paolo	*	
3. CARINATO Riccardo		*	12. PEGORARO Davide	*	
4. GASTALDELLO Andrea	*		13. PESERICO Clemente	*	
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco	*	
6. GUARISE Giuseppe	*		15. SARTORE Aldo	*	
7. LISCIOTTO Eleana	*		16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio	*		17. VICO Sabrina	*	
9. MARINELLO Roberto	*				

Presenti N. 15 Assenti N. 2

Vengono **nominati** scrutatori i Sigg, **PEGORARO Davide, OSELLADORE Paolo e PESERICO CLEMENTE.**

Il Sindaco, **TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 20, DELLA L.R. 11/2004, DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DENOMINATO "P. DI R. VIA ROMA".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- il Comune di Rossano Veneto è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con D.G.R.V. n° 2630 del 10.10.2001 e successiva D.G.R.V. n° 3214 del 26.11.2001, riferita al parere della C.T.R. n° 350 del 29.08.2001, per correzione di errore materiale;
- in data 11.01.2010, n° 304 di prot., integrata in data 11.02.2010, è stata inoltrata la domanda di attuazione di un P.U.A., denominato "P. di R. Via Roma";
- le aree catastalmente incluse all'interno dell'ambito d'intervento, in piena proprietà della Ditta richiedente (Marchiorello Maria Berica), sono distinte al N.C.E.U. al fg. 3, particella 7, localizzata in via Roma;
- il vigente P.R.G. classifica le aree oggetto del P.U.A. in Z.T.O. A1/6.2; la superficie dell'ambito d'intervento è pari a mq. 1390;
- la proposta progettuale prevede:
 - 1) interventi di ristrutturazione edilizia sugli edifici prospicienti via Roma conformemente alle prescrizioni edilizie inerenti il G.P. attribuito agli stessi (4 e 5) con destinazione commerciale e residenziale;
 - 2) demolizione e ricostruzione, con recupero volumetrico, degli edifici posti all'interno della proprietà, sprovvisti di "grado di protezione" (vedi art. 12 N.T.A.) e ricostruzione del volume, con destinazione residenziale, nel rispetto dei parametri edificatori prescritti per la zona;
 - 3) realizzazione all'interno dell'ambito d'intervento degli standard urbanistici necessari;
 - 4) sistemazione dell'area antistante l'ex sede municipale, con realizzazione di spazi a parcheggio pubblico, pedonali e verde;
 - 5) realizzazione di un portico pedonale ad uso pubblico di collegamento tra via Roma e l'area posta a nord dell'ex sede municipale;
- la realizzazione delle opere di urbanizzazione sopra descritte, all'interno e all'esterno dell'ambito d'intervento (per complessivi € 75.347,74) sono a totale carico della Ditta Attuatrice, e sono a scomputo del contributo di costruzione dovuto per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria; la realizzazione delle opere verrà attuata conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2006;
- in sede di approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione la Ditta Attuatrice depositerà tutte le autorizzazioni prescritte;
- In sede di istruttoria sono state introdotte le seguenti considerazioni:
 - 1) le N.T.A. del Piano Attuativo dovranno conformarsi alle risultanze della verifica del dimensionamento sopra riportato;
 - 2) la realizzazione delle nuove superfici commerciali e l'esecuzione degli interventi sulla superficie commerciale esistente dovrà conformarsi alle prescrizioni di cui all'art. 12 delle N.T.A. (gradi di protezione), oltre a quanto previsto dall'art. 6.2.8. delle N.T.A.
 - 3) nelle N.T.A. del Piano Attuativo dovrà essere previsto l'obbligo di sistemazione delle aree esterne come indicato all'art. 6.2.9 delle N.T.A.;
 - 4) il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione e la progettazione architettonica degli edifici, dovrà adeguatamente sviluppare soluzioni progettuali coerenti con le preesistenze, anche di interesse architettonico (ex sede municipale, cortina lungo via Roma, piazza antistante la Chiesa etc.); nello specifico dovrà essere fatta particolare attenzione all'uso dei materiali che verranno impiegati e alla necessità di garantire un'adeguata definizione del fronte est della piazza esistente e il lato est dello spazio antistante l'ex sede municipale;
- con delibera della Giunta Comunale n° 23, del 10.03.2010, il P.U.A. è stato adottato ed è composto dai seguenti elaborati:

tav. 1	Inquadramento territoriale – Planimetria generale stato di fatto – Planimetria generale tipo di intervento;
tav. 2	Rilievo celerimetrico;
tav. 3	Rilievo edifici esistenti;
tav. 4	Calcolo analitico dei volumi – stato di fatto;
tav. 5	Parametri urbanistici e determinazione aree a standards;
tav. 6	Planivolumetrico – Indirizzi progettuali;
tav. 7	Individuazione OO.UU. piano di recupero;
Elab. A	Relazione tecnico illustrativa - Documentazione fotografica;
Elab. B	Norme tecniche di attuazione;
Elab. C	Computo metrico estimativo OO.UU - Piano di recupero;
Elab. D	Computo metrico estimativo OO.UU – Fuori ambito d'intervento;
Schema di convenzione	

- Durante il periodo di pubblicazione all'albo pretorio del Comune e della Provincia di Vicenza (dal 15.03.2010 al 24.03.2010), e nei successivi 20 giorni, è stata depositata una osservazioni a firma del tecnico progettista Mirko Campagnolo (prot. 5332 del 06.04.2010);
- Successivamente al periodo di deposito è stata depositata un'ulteriore osservazione, a firma del tecnico progettista Mirko Campagnolo (prot. 7061 del 06.05.2010) corredata da 5 tavole progettuali di adeguamento alle prescrizioni introdotte in sede di adozione;
- Si riporta, in sintesi, il contenuto di entrambe con la proposta di controdeduzione:

Data Protocollo	Sintesi Osservazione	Proposta di Controdeduzione	Conclusione
06.04.2010 N° 5332	1) attribuzione di un valore venale al portico posto lungo via Roma da destinare ad uso pubblico, per il collegamento tra via Bassano e via Roma, da riconoscere alla Ditta attuatrice prima del trasferimento di proprietà dell'immobile;	1) la realizzazione e cessione delle aree e delle opere di urbanizzazione all'interno di un Piano Urbanistico Attuativo è a totale carico della Ditta attuatrice a scomputo del contributo dovuto per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria; non è quindi possibile corrispondere alla Ditta attuatrice un corrispettivo per la realizzazione delle stesse;	Non Accolta
	2) disponibilità della Ditta attuatrice a pavimentare con materiali lapidei (porfido), l'area destinata a parcheggio -lato nord ex sede municipale- a condizione che l'Amministrazione se ne accollì l'offerta economica	2) in sede di realizzazione delle opere di urbanizzazione verrà valutata l'opportunità di realizzare una diversa pavimentazione rispetto a quanto previsto dal "progetto guida" disposto dall'Amministrazione stessa compatibilmente anche con le risorse economiche a disposizione.	Non Accolta
06.05.2010 N° 7061	1) ridefinizione della volumetria esistente dell'edificio 1, calcolata ai sensi dell'art. 4 delle N.T.A.;	1) si condivide il criterio di calcolo adottato;	Parzialmente Accolta
	2) definizione delle altezze della porzione commerciale in ampliamento (ml. 2.75);	2) si condivide ai sensi e conformemente alle disposizioni contenute nell'art. 84, comma 9, del R.E.C.;	
	3) possibilità di usufruire, per l'edificio dotato di G.P.5, dell'ampliamento forfetario di mc. 100	3) la richiesta può essere ammissibile purché rispetti le prescrizioni previste dall'art. 6.2.3.1 delle N.T.A.	
	4) possibilità di recupero volumetrico del portico esistente che verrà trasformato in portico ad uso pubblico;	4) si condivide ai sensi dell'art. 4.12, 6.2.3 e segg. delle N.T.A.;	

- la Commissione Consiliare Urbanistica ha espresso parere favorevole, a maggioranza, nella seduta del 07/06/2010;
- Visto il D.P.R. 380/2001;
- Visto l'art. 20 della L.R. 11/2004;
- Acquisiti i prescritti pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 20, della L.R. 11/04, il P.U.A denominato "P. di R. Via Roma", in via Roma, proposto dalla Ditta MARCHIORELLO MARIA BERICA, conformemente agli elaborati

progettuali redatti dall'arch. Mirko Campagnolo, recependo le prescrizioni formulate in sede di istruttoria;

2) di controdedurre alle osservazioni pervenute, come di seguito riportato:

Data Protocollo	Sintesi Osservazione	Proposta di Controdeduzione	Conclusione
06.04.2010 N° 5332	1) attribuzione di un valore venale al portico posto lungo via Roma da destinare ad uso pubblico, per il collegamento tra via Bassano e via Roma, da riconoscere alla Ditta attuatrice prima del trasferimento di proprietà dell'immobile;	1) la realizzazione e cessione delle aree e delle opere di urbanizzazione all'interno di un Piano Urbanistico Attuativo è a totale carico della Ditta attuatrice a scapito del contributo dovuto per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria; non è quindi possibile corrispondere alla Ditta attuatrice un corrispettivo per la realizzazione delle stesse;	Non Accolta
	2) disponibilità della Ditta attuatrice a pavimentare con materiali lapidei (porfido), l'area destinata a parcheggio -lato nord ex sede municipale- a condizione che l'Amministrazione se ne accolli l'offerta economica	2) in sede di realizzazione delle opere di urbanizzazione verrà valutata l'opportunità di realizzare una diversa pavimentazione rispetto a quanto previsto dal "progetto guida" disposto dall'Amministrazione stessa compatibilmente anche con le risorse economiche a disposizione.	Non Accolta
06.05.2010 N° 7061	1) ridefinizione della volumetria esistente dell'edificio 1, calcolata ai sensi dell'art. 4 delle N.T.A.; 2) definizione delle altezze della porzione commerciale in ampliamento (ml. 2.75); 3) possibilità di usufruire, per l'edificio dotato di G.P.5, dell'ampliamento forfetario di mc. 100 4) possibilità di recupero volumetrico del portico esistente che verrà trasformato in portico ad uso pubblico;	1) si condivide il criterio di calcolo adottato; 2) si condivide ai sensi e conformemente alle disposizioni contenute nell'art. 84, comma 9, del R.E.C.; 3) la richiesta può essere ammissibile purché rispetti le prescrizioni previste dall'art. 6.2.3.1 delle N.T.A. 4) si condivide ai sensi dell'art. 4.12, 6.2.3 e segg. delle N.T.A.;	Parzialmente Accolta

3) di dare atto che il P.U.A. è composto dagli elaborati di seguito indicati, aggiornati conformemente alla documentazione trasmessa unitamente all'osservazione del 06.05.2010:

tav. 1 Inquadramento territoriale – Planimetria generale stato di fatto – Planimetria generale tipo di intervento;

tav. 2 Rilievo celerimetrico;

tav. 3 Rilievo edifici esistenti;

tav. 4 Calcolo analitico dei volumi – stato di fatto;

tav. 5 Parametri urbanistici e determinazione aree a standards;

tav. 6 Planivolumetrico – Indirizzi progettuali;

tav. 7 Individuazione OO.UU. piano di recupero;

Elab. A Relazione tecnico illustrativa - Documentazione fotografica;

Elab. B Norme tecniche di attuazione;

Elab. C Computo metrico estimativo OO.UU - Piano di recupero;

Elab. D Computo metrico estimativo OO.UU – Fuori ambito d'intervento;

Schema di convenzione

4) di dare atto che al presente P.U.A. non si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 22, comma 3, lett. b), del D.P.R. 380/2001;

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile Servizio Tecnico
f.to geometra giancarlo faresin

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ex art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile Servizio Contabile
e Gestione delle Entrate
f.to ragioniere zelia pan

SINDACO: su questo piano che abbiamo discusso la volta precedente mi sembra siano giunte due osservazioni. La prima osservazione dice, ci chiede di attribuire un valore venale al portico posto lungo via Roma da destinare ad uso pubblico per il

collegamento tra Via Bassano e Via Roma, da riconoscere alla ditta attuatrice prima del trasferimento di proprietà dell'immobile. Al punto 2 dice: "disponibilità alla ditta attuatrice di pavimentare con materiali lapidei l'area destinata a parcheggio-lato Nord ex sede municipale a condizione che l'Amministrazione se ne accoli l'offerta economica. Poi su un'altra nota dice la ridefinizione della volumetria esistente dell'edificio calcolato ai sensi dell'art. 4 delle NTA, definizioni delle altezze e delle proporzioni commerciali ampliata a metri lineari 275, nota 3 la possibilità di usufruire per l'edificio dotato di G.P.5 dell'ampliamento forfettario di metri cubi 100, possibilità di recupero volumetrico del portico esistente che verrà trasformato in portico ad uso pubblico. Noi abbiamo contro dedotto spiegando che al punto n. 1 dove ci chiedono di dare un valore venale rispondiamo che la realizzazione e la cessione delle aree e delle opere di urbanizzazione all'interno di un piano urbanistico attuativo è a totale carico della ditta attuatrice e a scomputo del contributo dovuto per oneri urbanizzazione primaria e secondaria non è quindi possibile corrispondere alla ditta attuatrice un corrispettivo per la realizzazione delle stesse perciò il punto 1 non viene accolto. Il punto n. 2 dove la ditta chiedeva la disponibilità di pavimentare ecc... in sede di realizzazione delle opere di urbanizzazione verrà valutata l'opportunità di realizzare una diversa pavimentazione rispetto a quanto previsto dal progetto guida disposto dall'amministrazione stessa compatibilmente anche con le risorse economiche a disposizione, perciò anche questa per il momento non viene accolta. Punto n. 1 della seconda osservazione si condivide il criterio di calcolo adottato perciò qui c'è un parzialmente accolto, sul n. 2 si condivide ai sensi e conformemente alle disposizioni contenute nell'art. 84, comma 9, del R.E.C., punto 3 la richiesta può essere ammissibile purchè rispetti le prescrizioni previste dall'art. 6.2.3.1 delle N.T.A., possibilità di usufruire di alcuni metri cubi messi a disposizione sempre dalle norme delle NTA., punto n. 4 la possibilità di recuperare il volume, rispondiamo si condivide ai sensi dell'art. 4.12, 6.2.3. e segg. Delle N.T.A. quindi parzialmente accolta perché condividiamo la possibilità di recuperare quel volume che il piano consente di recuperare. Aperta la discussione.

GUARISE GIUSEPPE: leggendo la delibera e studiando le carte volevo anche richiamare l'attenzione specialmente ai consiglieri nuovi, per dirvi come, per carità nella vita tutti sono intelligenti, tutti sanno tutto però ripeto io non sono nato ieri lo dico forte e chiaro. Intanto...

SINDACO:...qui c'è qualcosa sotto, no sopra...

GUARISE GIUSEPPE: no! non è né sopra né sotto è proprio davanti chiara e cioè il problema è questo...non accetto nessun tipo di cosa da voi neanche pensateci e neanche mi offendo se solo pensate a questo, sto da solo con la mia solitudine e al mia intelligenza se permettete. Il problema di questo caso è molto semplice, intanto un signore che fa il Geometra di un Comune grosso, il doppio del nostro che quindi consoce tutti i trucchi del mestiere in senso buono naturalmente, fa lui due osservazioni, quindi uno che ha le mani in pasta traduco vuol dire che fa due osservazioni così esagerate che sa già che gli verrà risposto di no chiaro? però così fa far bella figura al comune dicendo che il Comune di Rossano è stato serio ha detto non accolta e parzialmente accolta l'altra, primo discorso, perché questo non è nato ieri, nemmeno questo Mirko Campagnolo, uno che fa il geometra comunale, anzi un consulente esterno di un Comune e detta le strategie urbanistiche di un Comune di 15.000 abitanti, non è uno stupido e allora o è fesso e non credo o è qualcosa d'altro e cioè in questo intervento loro si impegnano a realizzare il discorso del Piazzotto Vecchio del Municipio, prima tentano di dire dateci un contributo, poi tentano di dire ecc. ecc.. e alla fine cosa hanno ottenuto comunque, se ho sbagliato mi correggerete quello che veramente loro interessava, io metto i due specchietti delle allodole con queste due richieste che so che non verranno accolte in realtà ottengo quello che voglio veramente sia accolto e cioè che nel piazzotto di Rossano davanti al Municipio ci sia un'apertura dove loro possono entrare e uscire, per cui quel valore di quell'immobile viene enormemente amplificato grazie a questo passaggio...

SINDACO: gravissima questa roba quà, è una roba allucinante...hanno la possibilità di accedere attraverso la piazzetta...mostruoso!

GUARISE GIUSEPPE: no! se però il piazzotto rimaneva recintato e chiuso solo come spazio era un altro discorso. Allora il problema è questo voi potete fare quello che volete però le mie considerazioni le rispettate, io posso anche dire che non conosco e non ho motivi personali con questa Maria Berica Marchiorello che se non sbaglio è quella che fu rapita tanti anni fa...

SINDACO: guardi che è uscita di scena qualche anno fa deve documentarsi!

GUARISE GIUSEPPE: il problema è questo è stato qui si gioca in modo tale, e allora siccome il risultato è questo io considero questo intervento un intervento del resto tu non potrai negare che anche nella passata amministrazione questo problema era stato posto, e quindi vuol dire che alla fine si usa sempre fin che tu sarai Presidente di questo Consiglio Comunale e il Sindaco di questo Paese, qui i privati giustamente sono contenti andranno sempre a nozze, giustamente. A me interessa non solo che i privati vadano a nozze ma che vada a nozze qualche volta anche il Comune, tutto qui non è mica polemica pretestuosa, sono due modi di vedere il rapporto tra il dare e avere tra un l'ente pubblico e un ente privato, tutto qui.

SINDACO: mi dispiace che ha voluto chiudere anche questo consiglio con un'altra cavolata perché secondo lei un carico urbanistico di quel tipo di un volume esistente inutilizzato era più corrette che entrasse ed uscisse da Via Roma dall'arco, si doveva creare viabilità in entrata e in uscita da Via Roma, un carico urbanistico di un tot numero di metri cubi abitabili che oggi non ci sono il traffico doveva entrare e uscire da Via Roma, quando che il Comune, con questo tipo di accordo proposto dall'Amministrazione e non dal privato, dal tecnico intelligente, dal tecnico che amministra un comune da 15.000 abitanti, dal tecnico proposto guarda noi siamo d'accordo, se tu ci consenti di creare un varco che da via Roma attraverso l'arco e ci cedi parte della tua proprietà per integrarla con al piazzetta nostra esistente per ampliare la piazza e creare questa viabilità di comunicazione pedonale a noi ci sta bene che attraverso lo spazio libero del parcheggio, non è che questi qua per andare dentro a casa sua devono passare nelle zone riservate al parcheggio delle macchine passano fuori che non si pensi che bisogna scavalcare le macchine che parcheggiano, nel corso di passaggio gli abbiamo consentito le sue macchine...allora guardi bene il piano non lo ha letto perché il piano prevede degli standard all'interno della proprietà dove è stato riservato i famosi 5 metri quadri e 200 metri cubi all'interno del piano di attuazione, c'è una zona che oggi non c'è all'interno della proprietà riservata a ulteriori parcheggi per il privato è scritto sul piano la si vede, Nord/Est, la parte Nord/Est non si preoccupi che c'è, perciò non sono i parcheggi del Comune che vanno a rimpiazzare gli standard dovuti consigliere Augusto, non sono i parcheggi del Comune, i parcheggi del Comune sono lì a disposizione dell'Amministrazione e nessuno li tocca, soltanto che il varco tra un parcheggio e l'altro accedono ad una nuova zona residenziale ecco questo piacere voluto dall'Amministrazione abbiamo ottenuto dei vantaggi abbiamo ritenuto che i vantaggi sono adeguati, naturalmente anche questo rispetto alle scelte di chi governa questo paese, lei può essere contrario ma lei è contrario sempre per posizione naturalmente assunta su tutto, perché se oggi gli dessi l'elisir dell'eterna giovinezza soltanto per venirmi contro direbbe che è veleno, sicché per quello che mi riguarda anche qui abbiamo fatto un'operazione che consideriamo noi di maggioranza una cosa positiva per Rossano Veneto, lei la pensi come vuole vuol dire che quando sarà Sindaco lui metterà delle regole diverse a quelle che stiamo mettendo noi. Altri interventi?

PESERICO CLEMENTE: anche io ho visto questo disegno a parte le prospettive che secondo me sono sbagliate perché l'intersezione del municipio con la ex gioielleria

sembra un po' sproporzionata, questa idea qua non è nuova, Sindaco, questo qua ce l'aveva già presentata nella passata amministrazione dove tutti quanti avevamo detto...
SINDACO: ...presentata! Abbiamo cercato di presentarla caro consigliere...

PESERICO CLEMENTE: posso finire signor Presidente perché così non hanno capito. Questa idea qua non è nuova consigliere Augusto cosa che lei magari non sa, questo è un vecchio progetto come i 3.000 metri cubi reiterati ecc. fanno parte delle conoscenze del nostro primo cittadino volute fortemente dalla passata Amministrazione e fortemente bocciata, adesso è giusto è cambiata l'Amministrazione avete diritto di fare tutto quello che volete, prendo atto dell'affare eccezionale che ha fatto il privato nel conseguire un diritto di passaggio provo di fronte al Duomo è strano perché avevamo stanziato anche 36.000 euro per la sistemazione momentanea della piazza in attesa che si facesse una piazza coordinata con la piazza Duomo, evidentemente sono cambiati i tempi ed è giusto fare così in sostanza...prendo atto che abbiamo fatto un affare! La bottega di Rossano è sempre aperta per chi non lo sa.

SINDACO: dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione...assessore dai che finiamo!

GUARISE GIUSEPPE: (parla fuori microfono) ...stai calmo...per nessuno ricordalo, le pacche sui denti ricordati, ti che hai sempre fatto il leccaculo, non ti permetto...

SINDACO: che bravo complimenti! Complimenti consigliere... le batto a lei per il suo splendido linguaggio, insegnante di scuola...

.....?: ti sei un pidocchio!...

GUARISE GIUSEPPE:.. ti sei caro, ricordati di portare rispetto a chi è più intelligente di te, almeno questo...ti sei portato a casa...torte... io no! in 41 anni non ho mai portato a casa un filo d'erba fabbricabile...

SINDACO: piano! Piano! Qui c'è da dire! Io non ho portato niente a casa di fabbricali in 13 anni di amministrazione, non ho mai fatto una domanda di concessione edilizia su questo comune non ho mai chiesto niente a questa Amministrazione...caro mio il suocero? Il suocero è padrone di fare quello che vuole! Al suocero gli è stato anche tolto tanto per cominciare...

GUARISE GIUSEPPE: se mi continui a minacciare io ti informo...questo qua continua a fare frase minaccioso, stai molto attento

SINDACO: allora quando sei fuori magari discuti a quattro occhi senza appesantire il Consiglio Comunale...lascialo stare Aldo!

GUARISE GIUSEPPE: metta a verbale...deficienti in consiglio comunale...ridete! Ridete!

VICESINDACO: sì! Mi sono trattenuta fino ad adesso perché è più di un ora che ho voglia di ridere...veramente bambini!

Il Sindaco pone in votazione la suesposta proposta di deliberazione **che viene approvata con voti favorevoli n. 12**, contrari n. 3 (Guarise Giuseppe, Bernardi Christian e Peserico Clemente), legalmente espressi da n. 15 consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

N. **621** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **18/06/2010** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

lì **18/06/2010**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====

COPIA USO WEB